

Numeri

3 ¹ Ecco la lista dei componenti della famiglia di Aronne e di Mosè all'epoca in cui il Signore parlò a Mosè sul monte Sinai: ² Aronne aveva quattro figli: il primogenito si chiamava Nadab; gli altri, Abiu, Eleàzaro e Itamàr. ³ Essi erano stati consacrati sacerdoti con il rito dell'unzione ed esercitavano il sacerdozio. ⁴ Ma Nadab e Abiu erano morti mentre, nel deserto, presentavano al Signore un'offerta di profumo non conforme al suo volere. Essi non avevano figli, perciò erano rimasti soltanto Eleàzaro e Itamàr a esercitare la funzione di sacerdoti insieme con il loro padre Aronne. ⁵ Il Signore disse a Mosè: ⁶ «Fa' venire i discendenti di Levi e mettili a disposizione del sacerdote Aronne, per essere al suo servizio. ⁷ Eserciteranno il suo ministero davanti alla tenda dell'incontro a disposizione di Aronne e di tutta la comunità d'Israele; faranno servizio per l'Abitazione sacra. ⁸ Si occuperanno degli accessori della tenda e svolgeranno, al servizio degli Israeliti, i compiti relativi all'Abitazione. ⁹ Metterai i leviti a disposizione di Aronne e dei suoi figli; essi saranno assegnati al loro servizio in nome degli altri Israeliti. ¹⁰ Soltanto ad Aronne e ai suoi figli riserverai l'esercizio delle funzioni sacerdotali. Se qualcun altro compirà le loro funzioni, dovrà essere messo a morte». ¹¹ Il Signore disse ancora a Mosè: ¹² «Ho scelto i leviti fra tutti gli altri Israeliti. Essi sono al mio servizio, al posto di tutti i primogeniti del popolo d'Israele. ¹³ Dal giorno in cui ho fatto morire tutti i primogeniti degli Egiziani, ho riservato per me tutti i figli primogeniti d'Israele e anche i primi parti degli animali. Essi mi appartengono: io sono il Signore». ¹⁴ Nel deserto del Sinai il Signore disse a Mosè: ¹⁵ «Fa' il censimento della tribù di Levi per gruppi e per famiglie; registra tutti i maschi, da un mese di vita in su». ¹⁶ Mosè eseguì l'ordine dato dal Signore. ¹⁷ I figli di Levi si chiamavano Gherson, Keat e Merari. ¹⁸ Libnì e Simei, i figli di Gherson, furono i capostipiti dei gruppi che portano il loro

nome. ¹⁹ Così pure Amram, Isar, Ebron e Uzzièl, i figli di Keat, furono capostipiti dei propri gruppi. ²⁰ Anche Maclì e Musì, i figli di Merarì, furono capostipiti dei propri gruppi. Tutti questi uomini hanno dato origine ai gruppi della tribù di Levi. ²¹ Gherson fu il capostipite dei Ghersoniti, che erano suddivisi in due gruppi: i Libniti e i Simeiti. ²² Al loro censimento i maschi, da un mese di vita in su, erano settemilacinquecento. ²³ I gruppi dei Ghersoniti si accampavano dietro all’Abitazione, a ovest. ²⁴ Avevano come capo Eliasàf, figlio di Laèl. ²⁵ I Ghersoniti si occupavano delle parti seguenti della tenda dell’incontro: della tenda interna, di quella esterna e di quella per la copertura, dei tendaggi della porta d’ingresso, ²⁶ dei tendaggi del cortile, del tendaggio per la porta del cortile che circondava l’Abitazione e dell’altare, inoltre delle corde della tenda. Questi erano i loro incarichi. ²⁷ Keat fu il capostipite dei Keatiti, che erano suddivisi in quattro gruppi: gli Amramiti, gli Isariti, gli Ebroniti e gli Uzzieliti. ²⁸ Al loro censimento i maschi, da un mese di vita in su, erano ottomilaseicento. Essi erano incaricati del servizio del santuario. ²⁹ I gruppi dei Keatiti si accampavano a fianco dell’Abitazione, a sud. ³⁰ Avevano come capo Elisafàn, figlio di Uzzièl. ³¹ I Keatiti si occupavano dell’arca, della tavola per i pani, del candelabro, degli altari, degli oggetti che vi venivano utilizzati, e del tendaggio che divideva in due parti la tenda e dei relativi lavori. ³² Il capo supremo responsabile dei leviti era Eleàzaro, figlio del sacerdote Aronne: egli sorvegliava tutti gli addetti al servizio del santuario. ³³ Merarì fu il capostipite dei Merariti, che erano suddivisi in due gruppi: i Macliti e i Musiti. ³⁴ Al loro censimento i maschi, da un mese di vita in su, erano seimiladuecento. ³⁵ Avevano come capo Surièl, figlio di Abicàil. Si accampavano a fianco dell’Abitazione, a nord. ³⁶ I Merariti si occupavano delle assi dell’Abitazione, delle sue traverse, delle colonne, delle basi, di tutti gli altri accessori e dei relativi lavori. ³⁷ Si occupavano anche delle colonne e delle basi che delimitavano il cortile, e inoltre dei picchetti e delle corde. ³⁸ Mosè, Aronne e i suoi figli si accampavano di fronte all’ingresso della tenda dell’incontro, a est.

Erano incaricati del servizio del santuario, in nome degli Israeliti. Se qualcun altro avesse voluto compiere le loro funzioni, sarebbe stato messo a morte. ³⁹ Il totale dei leviti maschi, da un mese di vita in su, registrati nel censimento era dunque ventiduemila. Il censimento fu fatto gruppo per gruppo, da Mosè e da Aronne, per ordine del Signore. ⁴⁰ Il Signore disse a Mosè: «Fa' il censimento di tutti i figli primogeniti degli Israeliti da un mese di vita in su. Compila un elenco con tutti i loro nomi. ⁴¹ Poi, conterai a parte i leviti. Essi apparterranno a me, il Signore, al posto di tutti i primogeniti del popolo d'Israele. Assegnerai a me il bestiame dei leviti, al posto dei primi parti del bestiame degli Israeliti». ⁴² Secondo l'ordine dato dal Signore, Mosè fece il censimento di tutti i figli primogeniti del popolo d'Israele, ⁴³ da un mese di vita in su. Il loro totale, dalle liste dei nomi, fu di ventiduemiladuecentosettantatré. ⁴⁴ Il Signore disse a Mosè: ⁴⁵ «Conta a parte i leviti: essi apparterranno a me, al posto dei figli primogeniti del popolo d'Israele. Riserva a me anche il bestiame dei leviti, al posto dei primi parti del bestiame degli Israeliti. Io sono il Signore. ⁴⁶ Però resteranno ancora da riscattare duecentosettantatré primogeniti degli Israeliti in soprappiù rispetto al totale dei leviti. ⁴⁷ Per ciascuno di loro fisserai la tariffa di cinque pezzi d'argento, conformi alla moneta ufficiale del santuario, la cui unità di base è di dieci grammi. ⁴⁸ Consegnerai il denaro ricavato ad Aronne e ai suoi figli; così saranno riscattati i primogeniti in soprappiù». ⁴⁹ Mosè raccolse il denaro destinato al riscatto di quei primogeniti che non potevano essere leviti. ⁵⁰ Dai primogeniti del popolo d'Israele raccolse in tutto milletrecentosessantacinque pezzi d'argento, conformi alla moneta ufficiale del santuario. ⁵¹ Mosè consegnò il denaro del riscatto ad Aronne e ai suoi figli, come il Signore gli aveva ordinato.